



COMUNE DI CESSAPALOMBO
PROVINCIA DI MACERATA

Comune decorato di croce al valor militare

Prot. n. 1897

06 APR. 2019

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER ABBATTIMENTO ALBERI PERICOLANTI

IL SINDACO

VISTO il sopralluogo effettuato all'imbocco e lungo la strada comunale che collega la frazione Villa di Montalto alla frazione Monastero, nei pressi di Rio Vallone, dal quale si è evinta l'esistenza della pericolosità per la pubblica incolumità di un filare di alberi composto da una quercia secolare, che presenta parti seccaginosi e un attacco di parassiti, da querce roverelle, noci e pioppo nero ed altre essenze arboreescenti di poco pregio;

CONSIDERATO:

- che tale situazione costituisce grave limitazione alla corretta fruizione, in sicurezza, della strada pubblica, rappresentando di fatto un grave pericolo per la circolazione stradale soprattutto in occasione di eventi meteorologici intensi quali temporali, forti raffiche di vento o copiose nevicate che interessano il territorio Comunale;
- che, in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità per i proprietari di alberi pericolosi che dovessero cadere sulla sede stradale;

RITENUTO necessario tutelare la pubblica incolumità intimando ai proprietari dei fondi interessati di procedere con urgenza all'abbattimento dei suddetti alberi;

Visto l'art. 31 "manutenzione delle ripe" del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m.i.;

Visto l'articolo 54 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Viste le leggi 07/08/1990 n. 241 e 11/02/2005 n. 15 e s.m.i.;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito;

ORDINA

A tutti i proprietari e conduttori, di terreni e/o aree confinanti della strada comunale che collega la Frazione Villa di Montalto alla Frazione Monastero, nei pressi di Rio Vallone, di provvedere entro 30 giorni al taglio e all'abbattimento delle piante segnalate e ritenute pericolose

AVVERTE

- Le operazioni di taglio e abbattimento degli alberi dovranno essere eseguite usando particolare cura in modo che nella caduta non provochino danni a persone, o a cose. Il materiale vegetale, i tronchi, le ramaglie e quant'altro non potranno né essere accatastate né occupare la sede viaria e/o aree pubbliche.
- È fatto obbligo durante l'effettuazione dei lavori di garantire la pubblica incolumità e nel caso si dovesse operare dalla strada, di procedere alla installazione di relativa segnaletica a norma di Legge per segnalare ai veicoli la presenza dei lavori in corso, ed inoltre di acquisire dagli enti preposti ogni autorizzazione e nulla osta necessario alla realizzazione dell'intervento.
- Chiunque violi le disposizioni dell'art. 29 del D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 155,00 a euro 624,00.
- L'amministrazione Comunale, previa ingiunzione, si riserva di dar luogo all'esecuzione d'ufficio di dette opere a spesa degli obbligati ove non fossero eseguite.
- Fatta salva ogni eventuale azione penale al riguardo, i proprietari rimarranno responsabili in conseguenza di danni che possono verificarsi per cause riconducibili ad inosservanza della presente Ordinanza.
- In caso di presenza di più comproprietari dello stesso fondo, ai sensi dell'art. 197 del codice della strada, ciascuno dei trasgressori soggiace alla sanzione pecuniaria prevista per la violazione alla quale ha concorso, e, pertanto, ognuno dei comproprietari sarà passibile della stessa sanzione pecuniaria prevista;

DISPONE

Di notificare la presente Ordinanza ai proprietari e/o conduttori su cui insistono gli alberi pericolanti oggetto della presente ordinanza e specificatamente a:

-

-

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

Di trasmettere la presente Ordinanza alla Prefettura di Maccrata, alla Stazione Carabinieri "Parco" di Fiastra, all'Unione Montana dei Monti Azzurri e alla Polizia Municipale di Cessapalombo, ciascuno per le proprie competenze.

Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

R I C O R D A C H E

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 della legge. n. 241/1990 e s.m.i, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al TAR di competenza entro 60 giorni dalla data di notifica o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

IL SINDACO
Ing. Giammario Ottavio



